

L'ottimismo di Falivene

**«Un punto prezioso,
ma soprattutto
molti i segnali positivi
che ci fanno sperare»**

LATINA – Mettere in difficoltà una squadra come la Sisley e rischiare addirittura di batterla non è mai cosa da poco. Tanto più per una squadra che si dibatte sul fondo della classifica. Ma Latina aveva già dimostrato di poter lottare con tutte le altre, salvo poi cedere nei momenti topici. Ieri pomeriggio al PalaBianchini invece l'Andreoli ha saputo tener botta ai pluricampioni. «Sono molto soddisfatto per come abbiamo reagito» ha detto il tecnico Medei, che ha sostituito in panchina l'esonerato Ricci e che, anche se non ancora ufficialmente, è stato confermato alla guida della squadra. Alla sua seconda uscita i ragazzi hanno sfiorato addirittura il colpaccio «e questo - dice il coach - mi fa ben sperare per il futuro. Ci serviva un cambio di atteggiamento e sia a Cuneo che contro la Sisley mi pare che si sia visto. Purtroppo abbiamo ceduto nel quinto set quando eravamo in vantaggio sotto le bordate di Bontje e questo ci ha fatto perdere lucidità. E contro una squadra come la Sisley questi cali si pagano cari». Moderatamente soddisfatto anche il presidente Gianrio Falivene: «Un punto che è sicuramente prezioso, ma che arriva nel giorno della duplice vittoria delle nostre antagoniste, Forlì e Pineto. Però l'atteggiamento della squadra sta cambiando e spero che questo sia un segnale positivo di crescita che mi fa ben sperare per il futuro». Andrija Geric, centrale, è dello stesso avviso: «Stiamo giocando meglio, la squadra è cresciuta. Però dobbiamo assolutamente tornare a far punti se vogliamo metterci al sicuro e uscire dalla situazione in cui ci troviamo».

G.Cop.

